

3. Il progetto

Gli obiettivi del progetto

Il progetto per il 2022 si propone i seguenti obiettivi:

1. Prosecuzione del progetto di riammodernamento (re-styling) degli ambienti interni del Centro Diurno;
2. Prosecuzione del progetto di riammodernamento (re-styling) degli ambienti esterni del Centro Diurno;
3. Avvio di n° 5 tirocini lavorativi destinati agli utenti afferenti al Centro Diurno;
4. Inserimento dell'attività di lingua inglese per fornire all'utenza maggiori competenze spendibili nel mondo del lavoro;
5. Inserimento dell'attività di danza al fine di promuovere una maggiore attività fisica e uno stile di vita più salutare;
6. Svolgere parte delle attività in luoghi esterni dal CD, così da promuovere l'integrazione con altri contesti, ridurre lo stigma percepito dall'utenza ed essere più presenti sul territorio non identificato come luogo di cura cronicizzante;
7. Avvio di progetti di collaborazione e condivisione con gli altri CD presenti all'interno del DSM finalizzati a differenziare ed integrare l'offerta laboratoriale in atto nei vari Centri;
8. Realizzazione di una pubblicazione del materiale elaborato all'interno del laboratorio di scrittura creativa.
9. Prosegue il Progetto Coro in collaborazione con la Civica Scuola delle Arti

Le modalità di progettazione

La realizzazione del progetto presentato al Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute di Roma Capitale per l'anno **2022**, è avvenuta grazie a diversi fasi di lavoro, propedeutiche l'una all'altra.

È bene precisare come, durante l'intero anno, presso la sede del Servizio, si siano tenute riunioni settimanali tra i vari operatori ASL, il responsabile del Centro e il Coordinamento della Cooperativa affidataria.

Tali riunioni sono state svolte al fine di monitorare l'andamento del progetto in corso e di confrontarsi in tempo reale sui possibili cambiamenti da avviare in futuro, necessari per un miglioramento del servizio offerto all'utenza.

Oltre a questi incontri, si è definito e rispettato un calendario di incontri tra gli operatori ASL e i tecnici referenti dei singoli laboratori (circa un incontro al mese con ogni tecnico) così da creare uno spazio di confronto, ascolto attivo, e restituzione di feedback da parte dei tecnici.

Si è potuto constatare come tali momenti siano stati fonte di informazioni utili alla valutazione del progetto in corso e alla costruzione del nuovo.

Si è data la possibilità ad ognuno degli attori coinvolti in questo processo di fornire suggerimenti, idee ed indicazioni pratiche.

Inoltre, si è tenuto conto dei feedback ricevuti periodicamente dai CSM invianti così da comprendere ed intercettare maggiormente le aree di bisogno (relative all'utenza inviata) sulle quali intervenire e, quali correzioni apportare per soddisfarle maggiormente.

Una volta acquisiti i pareri dei singoli si è dato avvio, all'interno delle suddette riunioni settimanali tra operatori ASL e coordinamento, ad una fase di *brain-storming*.

Questo momento è stato prezioso per valorizzare il pensiero di tutti e cercare insieme una direzione comune verso il quale andare.

Si è potuto notare come il punto di vista degli operatori fosse piuttosto comune e si è definita e comunicata una riunione generale che prevedesse anche la presenza di tutti i tecnici dei laboratori.

Durante lo svolgimento di quest'ultima, che ha visto l'adesione da parte di tutti gli invitati, si è dedicato un primo momento alla verbalizzazione, da parte dei presenti, di come sia stato vissuto e percepito da loro l'anno passato, approfondendo criticità e aspetti positivi evidenziati.

In un secondo momento si è comunicato il progetto previsto per l'anno 2022 e i cambiamenti che ne deriveranno.

Si è poi dato avvio alla stesura concreta del progetto che ha visto il contributo di tutti gli operatori Asl che hanno collaborato in sinergia tra loro.

L'utenza, menzionata per ultima ma non per importanza, ha avuto un ruolo primario nella definizione del progetto, si è scelto di esplorare con i singoli utenti sia gli aspetti di soddisfazione che insoddisfazione in merito all'offerta erogata dal Servizio e si è chiesto agli stessi di comunicare i cambiamenti che avrebbero voluto vedere all'interno del CD attraverso la somministrazione di uno strumento (Questionario) di rilevazione della soddisfazione dell'utenza (vedi allegato n.1)

La struttura

La struttura del CD è estesa per circa 280 mq di spazi interni e circa 800 mq di spazi esterni.

Con l'accorpamento dei centri diurni Sabrata/Boemondo, avvenuto nello scorso anno, si è resa necessaria una riorganizzazione degli spazi al fine di incontrare le esigenze di ogni laboratorio presente.

Come descritto ampiamente nel presente progetto, l'anno 2021 ha dato avvio ad un restyling della struttura.

Il rifacimento del giardino all'interno del chiostro e la decorazione delle pareti, avvenuti grazie al lavoro sinergico di diversi laboratori, ha reso il chiostro interno un posto ideale dove socializzare, fare una pausa insieme, condividere un caffè su una panchina all'ombra di un nespolo.

La parte interna, in corso d'opera, si sta trasformando in un luogo accogliente, con degli spazi chiari e definiti per le diverse attività, laboratoriali e ricreative.

Analisi del contesto (*)

Il contesto nel quale è inserito il Centro Diurno, adiacente a Piazza Bologna, vede nel territorio presente l'erogazione di tantissimi e svariati servizi.

Troviamo al suo interno una rete parrocchiale molto attiva, cinema, parchi, bar/ristoranti e vie commerciali.

Per giunta, l'ubicazione della struttura, grazie alla fermata Metro a pochi minuti di distanza a piedi, fornisce la possibilità di organizzare comodamente uscite esterne.

Sul territorio sono presenti diverse associazioni e cooperative attive, tra queste si è mantenuta una forte collaborazione ed integrazione con l'Associazione Solaris che fornisce ai nostri utenti servizi di Assistenza Domiciliare Programmata e la possibilità di partecipazione a laboratori/uscite esterni.

Inoltre, vista la presenza di negozi, supermercati, librerie e tanto altro nel quartiere Nomentano entro il quale ci troviamo, è agevolata la possibilità di inserimenti lavorativi vicini alle abitazioni degli utenti, comodità che, di conseguenza, non compromette agli stessi la partecipazione alle attività del CD.

Le attività di supporto allo sviluppo del progetto

- Per contribuire al buon funzionamento del CD e fornire una giusta risposta ai bisogni presenti nell'utenza, nel corso dell'anno si è strutturata una nuova modalità di inserimento presso il CD.

1. Si è previsto che, in un primo momento, il professionista che ritiene utile avviare un inserimento compili una scheda di invio in tutte le sue parti.
 2. Gli operatori ASL che la ricevono provvedono ad organizzare con l'inviante un colloquio (eventualmente telefonico) e raccogliere da lui parte dell'anamnesi clinica e il motivo della richiesta di inserimento.
 3. Si svolge un colloquio conoscitivo tra operatori ASL e utente nel quale si indagano le aree di interesse e bisogno e si effettua al contempo una valutazione generale, si procede poi alla stesura e condivisione di un progetto riabilitativo terapeutico personalizzato (PTRP).
 4. Si presenta l'utente al tecnico del/i laboratorio/i individuato/i.
 5. Si avvia una prima fase di partecipazione ed osservazione attiva da parte di tecnici e operatori
 6. Se la partecipazione si conferma essere idonea e utile (raccogliendo anche il feedback dell'utente) si procede in tal percorso altrimenti si ipotizzano interventi differenti.
- Nell'arco dell'intera fase di osservazione/ inserimento si mantengono contatti costanti con l'inviante che, al termine di questa fase, saranno comunque, seppur diradati, mantenuti per l'intera presa in carico.
 - Dove si sperimentino, da parte dei tecnici o operatori, delle situazioni di difficile gestione si discute dei casi nella riunione settimanale di servizio dell'UOC SM II condividendo con i colleghi le incertezze e richiedendo supporto attivo da parte di questi.
 - Si prevede inoltre, dove necessario, la partecipazione della famiglia.
 - A partire dall'anno in corso sono stati avviati in via sperimentale diversi interventi terapeutico-riabilitativi di gruppo condotti dai Tecnici di Riabilitazione del CD al fine di fornire all'utenza maggiori strumenti e risorse per migliorare il proprio funzionamento sociale/cognitivo/metacognitivo e favorire l'adesione al percorso presso il CD.
 - Le singole prestazioni effettuate vengono inserite all'interno della Cartella Elettronica dove viene compilato per ognuna il diario clinico.
 - È prevista, da parte degli operatori, la partecipazione agli incontri con il Coordinamento dei Centri Diurni del Lazio.
 - Si svolgono per l'intero percorso colloqui individuali con gli utenti di monitoraggio e andamento del percorso riabilitativo.
 - Progetto Corale dell'anno 2022. Il Centro Diurno si rende disponibile a partecipare ad un nuovo Progetto Corale dei centri diurni anche per l'anno 2022 su un immobile individuato dal Comune di Roma, possibilmente nel I Municipio.

Prospetto riepilogativo aree e attività del Centro

AREE	LABORATORI / ATTIVITA'
SVILUPPO COMPETENZE PROFESSIONALI	Laboratori di: • ARTE DEL RESTAURO • INFORMATICA • ECDL • LINGUA INGLESE • CARTOTECNICA • FOTOAUDIOVIDEO • GIARDINAGGIO
SVILUPPO CONOSCENZA TECNICHE ARTISTICHE	Laboratori di: • MOSAICO • SCRITTURA CREATIVA • TEATRO • DANZA
SPORT	Attività: •
ESPLORAZIONE E CONOSCENZA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO ATTIVITA' CULTURALI	• USCITE ESTERNE CULTURALI
REALIZZAZIONE PROGETTI DI RETE SOCIALE	• CORO
.....	•

4. Le attività⁹

Descrizione della attività

Descrizione sintetica della attività.

1) Laboratorio di Fotoaudiovideo

La finalità che questo laboratorio intende perseguire è quella di consentire al paziente l'acquisizione delle conoscenze basilari delle tecniche fototoaudiovisive in tutte le loro fasi.

Inizialmente sarà, quindi, previsto un corso teorico-pratico di informazione sulla tipologia e le caratteristiche strutturali degli strumenti da utilizzare. Successivamente si introdurrà il gruppo alle varie fasi della ripresa, dello sviluppo, della stampa, del riversamento del materiale girato su pc e dvd, prevedendo un'ampia sperimentazione di ogni singola tecnica.

Il laboratorio non intende perseguire finalità espressive, ma bensì costituire un primo momento di pre-formazione lavorativa all'interno di un percorso finalizzato all'acquisizione di competenze professionali concrete. Realisticamente, si ipotizza di raggiungere questo obiettivo riproponendo il laboratorio nel progetto di attività degli anni successivi.

L'obiettivo che ci si prefigge è la realizzazione di "corti" da inviare ai vari concorsi nazionali coinvolgendo il gruppo dei pazienti in ogni fase della lavorazione, in particolare puntando sull'assunzione di responsabilità, sul mantenimento dell'impegno assunto, sulla capacità di lavorare condividendo un obiettivo comune. Queste capacità difficilmente conservate nelle patologie psichiatriche gravi e cronicizzate di cui sono in massima parte portatori gli utenti del CD, risultano essere indispensabili nell'ambito dell'attività lavorativa.

La realizzazione di un documento audiovisivo implica la responsabilizzazione di ognuno dei partecipanti al laboratorio nei confronti di tutta quella serie di aspetti creativi e organizzativi essenziali alla finalizzazione del lavoro.

Il coinvolgimento motivato di ogni partecipante significa innanzitutto rendere i frequentatori del laboratorio il più consapevole possibile del tipo di obiettivi che l'attività si pone. Gli utenti saranno comunque coinvolti, non solo, secondo le loro attitudini ma anche invitandoli a sfidarsi nell'uso di attrezzature o nell'organizzazione delle riprese e del montaggio o nella scelta della colonna sonora, nell'illuminazione, oppure nella composizione fotografica. Il tutto farà da stimolo per l'uso dei mezzi informatici e digitali come personal computer e macchine da presa digitali.

Il laboratorio prevede di inserire nella propria attività occasioni di uscite esterne dal centro diurno, al fine di collegare la produzione delle proprie opere al territorio circostante. Parte dell'attività dunque si incentrerà nella messa in atto di tutta quella serie di contatti che contribuiscono alla promozione e messa in commercio di un prodotto audiovisivo da parte della Cooperativa che gestisce le attività formative.

Ci si pone, inoltre, l'obiettivo di far apprendere agli utenti le tecniche per l'uso della macchina fotografica digitale in tutte le varie fasi di lavorazione della foto.

A partire dal 2021 si è avviata una stretta collaborazione con uno studio di montaggio professionale che prevede, ove possibile, lo svolgimento di parti dell'attività (per quanto riguarda nello specifico la fase di montaggio) in presenza di professionisti dell'area.

2) Laboratorio di Informatica di Base

Il laboratorio di informatica di base è rivolto ad utenti che manifestano il bisogno di aumentare le proprie competenze nell'ambito della tecnologia e sperimentarsi nell'utilizzo di strumenti tecnologici quali smartphone, pc, tablet.

Nello specifico il laboratorio si pone come obiettivo quello di fornire un apprendimento di base prevedendo l'acquisizione di conoscenze quali:

- Concetti di base;
- Uso del computer e gestione dei file;
- Elaborazione testi;
- Fogli elettronici;
- Navigazione e comunicazione in rete.

Il laboratorio si svolge all'interno di una stanza dedicata attrezzata di postazioni pc.

3) Laboratorio di ECDL

Il laboratorio ECDL nasce per fornire all'utenza competenze spendibili nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di conoscenze che preparino i partecipanti allo svolgimento dell'esame utile ad ottenere la patente europea ECDL.

L'attività prevede fasi diverse nelle quali il tecnico prepara l'utente al conseguimento degli esami relativi ad ogni modulo della patente.

Per ottenere le conoscenze utili sono previsti momenti di lavoro sia individuale che di gruppo così da poter creare una interazione/collaborazione tra i presenti.

Il tecnico dell'attività si rende inoltre disponibile a supportare l'utente nella prenotazione degli esami nelle sedi esterne indicate, questo favorisce una integrazione con la rete presente sul territorio.

Per quanto riguarda la verifica delle conoscenze acquisite periodicamente dagli utenti, sono in programma esercitazioni su ogni singolo argomento, che servono anche per rinforzare le loro capacità.

Il laboratorio si svolge all'interno di una stanza dedicata attrezzata di postazioni pc.

4) Laboratorio di Cartotecnica

L'Attività di Cartotecnica si configura come un laboratorio storico del Centro Diurno, da sempre punto di riferimento per diversi utenti, con il fine di promuovere l'integrazione attraverso la creazione di articoli di cartoleria di vario genere.

Nell'arco del processo di produzione proposto all'interno del Laboratorio vengono, pertanto, rafforzate negli allievi competenze di tipo manuale, abilità di progettazione e di orientamento al raggiungimento di un obiettivo produttivo condiviso.

Il CD attraverso il Laboratorio di Cartotecnica, ha sempre ricercato un contatto collaborativo con il territorio ottenendo molteplici collaborazioni con privati ed enti presenti sul II distretto.

Gli utenti, inoltre, periodicamente gestiscono autonomamente un banchetto espositivo interno alla sede del Centro Diurno e ciò permette loro di gestire il tempo e il contatto con il pubblico.

A partire dal 2021 e in previsione anche per il 2022, il laboratorio dedicherà una parte del suo orario al progetto di riammodernamento degli interni del Centro cercando di coinvolgere nelle scelte di arredamento/riorganizzazione tutti gli utenti che partecipavano al gruppo e fornire ad essi competenze in merito a questo tema.

L'attività si svolge all'interno di un laboratorio dedicato esclusivamente a questa e fornito di tutta la strumentazione utile al raggiungimento degli obiettivi definiti.

5) Laboratorio di Giardinaggio e Botanica

Il laboratorio si pone l'obiettivo di favorire una cultura ecologica negli utenti e di sviluppare abilità nella coltivazione delle piante.

Scopo ulteriore del laboratorio è quello di creare una integrazione con altri laboratori al fine di rendere sempre più attraenti i luoghi e gli spazi esterni ed interni del CD e occuparsi della manutenzione delle aiuole già portate al termine.

L'attività prevede sia un momento teorico che pratico.

- Nella prima vengono trattati i seguenti argomenti:
- Nozioni sulla morfologia delle piante
- La fotosintesi
- La fioritura, l'impollinazione, la produzione dei semi
- La semina, la talea, la propaggine, la margotta
- Le malattie delle piante e la loro cura.

Questa parte teorica verrà svolta con l'ausilio di testi e materiale audiovisivo.

Per ciò che riguarda la parte pratica, questa verrà svolta nello spazio verde della struttura del CD e prevede:

- La conoscenza e l'utilizzo degli attrezzi da giardinaggio.
- La riproduzione delle piante utilizzando le varie tecniche.

- La manutenzione delle piante riprodotte.
- La realizzazione di piccole aiuole.

Grazie all'ampio programma sopra descritto il laboratorio fornisce all'utenza competenze ben spendibili nel settore lavorativo.

6) Laboratorio arte del recupero

L'attività di questo laboratorio, finalizzato all'inserimento lavorativo, prevede l'acquisizione di conoscenze utili al restauro di mobili antichi da poter rivalorizzare.

Per raggiungere detto obiettivo il laboratorio si articola su due linee diverse di intervento che vanno incontro anche alle capacità diversificate dell'utenza che ne prende parte.

- Il RESTAURO come riadattamento e rivisitazione dell'esistente: riparazioni, ritinteggiature e decorazioni intervenendo su mobili in genere, oggetti e complementi di arredo lignei o di ferro;
- La CARTAPESTA realizzata nelle due tecniche distinte: con striscioline di carta, che prevede la creazione di supporti in cartone, rete metallica, legno, attraverso la quale è possibile realizzare maschere, complementi di arredo, sculture e oggettistica varia anche di grandi dimensioni, la pasta di carta che con l'ausilio di calchi multimaterici si presta alla realizzazione di oggettistica varia, complementi di arredo e monili di dimensioni ridotte.

Nel 2022 è prevista una partecipazione attiva del laboratorio di arte al progetto di restyling del centro visto e considerato che, scopo primario delle tecniche insegnate, è proprio quello di valorizzare e ridare vita a mobili e ambienti dismessi.

7) Laboratorio mosaico

Il mosaico è un lavoro per lo più artistico in uso sin dall'antichità e consistente nel comporre un disegno o a soggetto o a semplice ornato con piccoli cubetti o pietre naturali, terracotta o pasta vitrea, detti tessere, fissati su uno strato di cemento o mastice.

Il laboratorio si propone di trasmettere agli allievi una conoscenza di base della tecnica indiretta e teorica del mosaico. Gli allievi lavorano con materiali marmorei e non vetrosi sui cartoni, apprendono i primi rudimenti della tecnica musiva diretta, le caratteristiche dei materiali musivi, i vari tipi di leganti, il taglio del materiale; verrà anche realizzata una copia a mosaico (cm.30x30)

Il laboratorio si pone l'obiettivo di recuperare l'antica disciplina del fare mosaico, individuandone sia gli aspetti tecnico-creativi che quelli filosofici, di un'arte le cui caratteristiche vanno ben al di là della semplice esecuzione, ma nelle quali è invece individuabile sia il concetto di armonia che quello riconducibile all'idea di unità e molteplice, in quanto, come un coro è formato da più voci, così il mosaico è costituito da più elementi che ne costituiscono un unico corpo. In antichità il mosaico aveva per l'uomo del tempo un elevato valore simbolico-spirituale perché conciliava tre aspetti fondamentali, l'arte, la filosofia e la religione, ed infatti trovava concreta applicazione nei luoghi di culto come i musei o ninfei o nelle basiliche paleocristiane. Oggi, nella nostra epoca, questi concetti sono andati offuscandosi, ma perdurano "sonnecchiando" ugualmente in noi, e per questo è possibile e necessario far rinascere l'esigenza di affrontare quest'arte applicandone il significato originario, ricercando un giusto equilibrio tra manualità e significato filosofico-concettuale. Agli allievi saranno quindi spiegate anche tutte quelle nozioni di carattere storico, offrendo così la possibilità di vedere quest'arte con occhi rinnovati, circostanza fondamentale per coglierne la essenza.

L'attività sarà organizzata in modo da poter consentire a chiunque di apprendere manualmente le fasi della messa in opera di un mosaico, dalla scelta dei materiali idonei, al taglio manuale di questi ultimi, alla preparazione delle malte con gli stessi antichi ingredienti, fino alla stesura del tessuto musivo con i suoi andamenti, di fondamentale importanza ai fini dell'espressività formale del soggetto.

Per quanto riguarda le tecniche d'esecuzione utili per le realizzazioni musive esse saranno:

- Tecnica diretta
- Tecnica indiretta (sutela)
- Tecnica diretta su supporto provvisorio (su argilla).

Nell'anno 2021 il laboratorio ha dedicato parte dell'attività alla creazione di diversi mosaici che sono stati apportati sulla parete del chiostro grazie alla partecipazione e collaborazione attiva di tutti gli utenti. Questa innovazione ha fornito sin da subito all'ambiente esterno un'immagine diversa, positiva, e che riassume l'integrazione tra i diversi partecipanti, uniti da uno scopo comune